



**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE DEL
GRUPPO FEDON
AL 30 GIUGNO 2015**

Indice

Organi Sociali e Informazioni Generali	3
Struttura del Gruppo al 30/06/2015	5
Dati di Sintesi Consolidati	6
Relazione sulla Gestione del Gruppo Fedon al 30 Giugno 2015	8
Prospetti di Bilancio Consolidato	20
Stato Patrimoniale Consolidato.....	20
Conto Economico Consolidato	21
Conto Economico Complessivo.....	21
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	22
Rendiconto finanziario consolidato	23
Note Esplicative	24
01. Informazioni societarie	24
02. Contenuto e forma del Bilancio Consolidato.....	24
03. Area di consolidamento	27
04. Conversione dei bilanci in valuta.....	28
05. Informativa di settore	28
06. Immobili, impianti e macchinari	30
07. Investimenti immobiliari.....	31
08. Attività immateriali	31
09. Avviamento.....	32
10. Crediti per Imposte Anticipate e Fondo Imposte Differite	33
11. Altre attività non correnti.....	33
12. Rimanenze.....	33
13. Crediti commerciali e altri crediti	34
14. Crediti tributari.....	34
15. Attività finanziarie destinate alla negoziazione	34
16. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	35
17. Capitale sociale e riserve.....	35
18. Finanziamenti a breve e medio - lungo termine.....	36
19. Fondi per rischi ed oneri	37
20. Benefici per i dipendenti e fondi pensione.....	38
21. Debiti commerciali e altri debiti (correnti)	39
22. Debiti per imposte correnti	39
23. Altre attività e passività correnti	39
24. Altri costi e ricavi.....	40
25. Imposte.....	43
26. Impegni , rischi e passività potenziali	43
27. Utile per azione	44
28. Informativa sulle parti correlate	45
29. Strumenti finanziari.....	45
30. Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali	46
31. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	46
Attestazione relativa al Bilancio semestrale abbreviato consolidato ai sensi dell'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.....	47
Relazione della Società di Revisione	48

Organi Sociali e Informazioni Generali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Callisto Fedon	(Presidente e Amministratore Delegato)
Italo Fedon	(Consigliere)
Piergiorgio Fedon	(Consigliere)
Angelo Da Col	(Consigliere)
Franco Andreetta	(Consigliere)
Fedon Flora	(Consigliere)
Fullin Stefania	(Consigliere)

In carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2015

COLLEGIO SINDACALE

Pio Paolo Benvegnù	(Presidente)
Maurizio Paniz	(Sindaco Effettivo)
Lacedelli Monica	(Sindaco Effettivo)
Bampo Alessandro	(Sindaco Supplente)
Monti Federica	(Sindaco Supplente)

In carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2015

SOCIETA' DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

Incarico conferito fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2016

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI

Caterina De Bernardo CFO

RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE

Giorgio Fedon & Figli S.p.A.
Via dell'Occhiale, 11 - Vallesella
32040 Domegge di Cadore (BL)
Codice fiscale e Partita I.V.A. 00193820255
Iscritta al Registro delle Imprese di Belluno al n. 00193820255
Capitale sociale Euro 4.902.000, interamente versato

SEDI SECONDARIE

Sede amministrativa ed operativa

Giorgio Fedon & Figli S.p.A.
Uffici Commerciali e Stabilimento di Produzione
Via dell'Industria, 5/9 - 32010 Pieve d'Alpago (BL)

Stabilimenti produttivi ed uffici

Francia, Lieusaint, Carré Haussmann II 10/12

Germania, Kircheim Monaco, Liebigstrasse 6

New York, 5th Avenue 389

Romania, Lugoj, str. Timisorii 143-147

Hong Kong, Central, Wyndham Street 73, 19/F Winsome House

Cina, Shenzhen, Guangdong, Xuegang Rd, Buji Gangtou, Longgang District

Punti vendita diretti

Milano – Aeroporto di Linate, zona partenze (aperto luglio 2015)

Milano – Aeroporto di Malpensa, Terminal 1, zona partenze (aperto luglio 2015)

Milano – Aeroporto di Malpensa, Terminal 2, zona partenze

Roma – Aeroporto di Fiumicino, Terminal 1, zona partenze mezzanino

Roma – Aeroporto di Fiumicino, Terminal 2, zona partenze

Roma – Aeroporto di Ciampino, zona partenze

Bergamo – Aeroporto di Orio al Serio, zona partenze airside

Venezia – Aeroporto Marco Polo, piano 1 partenze

Venezia – San Marco, Calle Larga XXII Marzo 2399

Domegge di Cadore (BL) – via dell’Occhiale 9 (outlet)

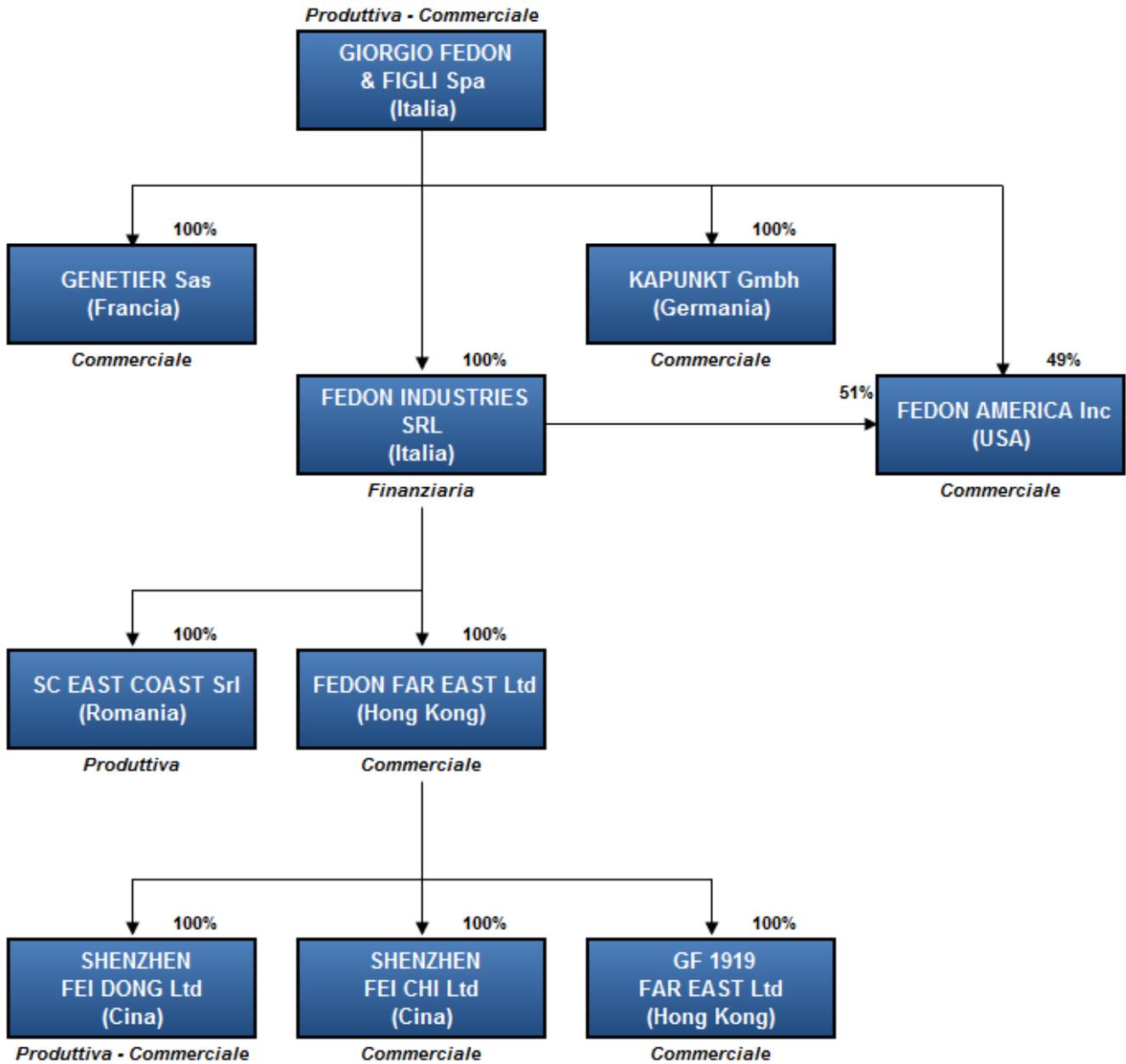
Pieve d’Alpago (BL) – via dell’Industria 5 (outlet)

Lonato (BS) – Centro commerciale Il Leone Shopping Center, via Mantova 36 (outlet)

Hong Kong – IFC Mall, Shop 1032 Podium Level 1, Finance Street 8, Central

Shanghai – International APM, Shop 336-337, Level 3, Huaiai Road Central 999, Xuhui District

Struttura del Gruppo al 30/06/2015



Dati di Sintesi Consolidati

Premessa

La relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2015 (Resoconto Intermedio di Gestione) è redatta in osservanza dell'art. 154-ter comma 2 del DLGS 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato da Consob. La presente relazione è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi.

Il presente resoconto intermedio ed in particolare la sezione intitolata “Evoluzione prevedibile della gestione, rischi ed incertezze”, contiene dichiarazioni previsionali (“Forward looking statements”) basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri.

Queste dichiarazioni sono soggette per loro natura ad una componente intrinseca di rischio ed incertezza in quanto dipendono dal verificarsi di circostanze e fattori la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

I risultati effettivi potrebbero quindi differire in misura anche significativa rispetto a quelli contenuti in dette dichiarazioni.

Dati di sintesi

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	30/06/2014
Ricavi delle vendite e dei servizi	36.361	30.812
Margine lordo	1.134	863
<i>Margine lordo percentuale sui ricavi</i>	<i>3,12%</i>	<i>2,80%</i>
Risultato operativo prima di oneri finanziari, ammortamenti ed imposte (EBITDA) (*)	1.902	1.620
<i>EBITDA percentuale sui ricavi</i>	<i>5,23%</i>	<i>5,26%</i>
Risultato netto del Gruppo	612	224
<i>Margine netto percentuale sui ricavi</i>	<i>1,68%</i>	<i>0,73%</i>
Patrimonio netto di pertinenza degli azionisti della capogruppo	18.051	16.336
Organico (in unità medie mensili)	1.603	1.641
Utile per azione		
base, per l'utile d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	€ 0,33	€ 0,12
diluito, per l'utile d'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo	€ 0,33	€ 0,12

(*) L'**EBITDA** è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Informazioni di sintesi sul Gruppo

Il Gruppo Fedon è da molti anni leader a livello internazionale nel settore della produzione e della commercializzazione di porta-occhiali ed accessori per il settore ottico. Inoltre, il Gruppo opera con successo nei settori della pelletteria e degli articoli per l'ufficio e per il regalo con una vasta offerta di prodotti sotto il marchio Fedon. Questi ultimi sono distribuiti in tutto il mondo anche attraverso una rete Retail di negozi monomarca, sia a gestione diretta che a gestione indiretta (a Milano Rinascente, all'aeroporto di Olbia e in due grandi department store in Cina, rispettivamente a Nanchino e a X'ian).

Il *core business* del Gruppo resta, tuttavia, la produzione e la commercializzazione di porta-occhiali destinati ai grandi fabbricanti del settore ottico, sia in Italia che all'estero.

Il Gruppo ha tre stabilimenti produttivi, rispettivamente in Italia, in Romania e in Cina e quattro filiali commerciali in Usa, Hong Kong, Germania e Francia.



Roma Ciampino

L'attività del Gruppo nel primo semestre del 2015 ha conseguito risultati positivi. In particolare, l'analisi dei dati di sintesi evidenzia:

- **Fatturato pari ad Euro 36.361 mila, in crescita rispetto al periodo precedente del 18%;**
- **Risultato operativo prima di oneri finanziari, ammortamenti ed imposte (EBITDA) pari a Euro 1.902 mila, ovvero pari al 5,23% del fatturato;**
- **Risultato netto del Gruppo pari a Euro 612 mila, ovvero l'1,7% del fatturato;**
- **Patrimonio netto pari a Euro 18.051 mila;**
- **Utile per azione Euro 0,33.**

Relazione sulla Gestione del Gruppo Fedon al 30 Giugno 2015

Informazioni sull'andamento della Gestione

La tabella che segue riporta i dati del Conto economico consolidato rispettivamente al 30 Giugno 2015 e al 30 Giugno 2014.

Conto economico consolidato

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2015	% sui ricavi	I sem. 2014	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e dei servizi	36.361		30.812	
Altri ricavi	244		297	
Totale ricavi	36.605		31.109	
Consumo materiali	(15.338)	-42,18%	(13.035)	-42,31%
Costi per servizi	(6.374)	-17,53%	(5.782)	-18,77%
Costi per il godimento beni di terzi	(1.529)	-4,20%	(1.168)	-3,79%
Costi per il personale	(11.147)	-30,66%	(9.206)	-29,88%
Altri accantonamenti e altri costi	(315)	-0,87%	(297)	-0,96%
EBITDA	1.902	5,23%	1.620	5,26%
Ammortamenti	(768)	-2,11%	(757)	-2,46%
Risultato operativo	1.134	3,12%	863	2,80%
Oneri finanziari	(1.686)	-4,64%	(811)	-2,63%
Proventi finanziari	1.507	4,14%	401	1,30%
Risultato prima delle imposte	955	2,63%	453	1,47%
Imposte sul reddito	(343)	-0,94%	(229)	-0,74%
Risultato del Gruppo	612	1,68%	224	0,73%

I principali indicatori dell'andamento economico nei primi sei mesi del 2015 sono i seguenti:

- Il **Fatturato** è pari a **Euro 36.361 mila** rispetto a Euro 30.812 mila del 30 Giugno 2014, con una **variazione percentuale positiva del 18% (+ 3,9% a cambi costanti)**;
- **EBITDA**: il Risultato operativo prima degli ammortamenti risulta pari a **Euro 1.902 mila** rispetto a Euro 1.620 mila dello scorso esercizio;
- Il **Risultato Operativo** è pari a **Euro 1.134 mila**, contro il valore di Giugno 2014, pari a Euro 863 mila;
- Il **Risultato prima delle imposte** risulta pari a **Euro 955 mila** che si confronta con il valore dello scorso esercizio, pari a Euro 453 mila, evidenziando una **variazione positiva di Euro 502 mila**;
- Il **Risultato netto** del Gruppo risulta infine pari a **Euro 612 mila** contro il valore di Euro 224 mila conseguito lo scorso anno.

Fatturato e andamento settoriale

Il **Fatturato** al 30 giugno 2015 è pari a Euro 36.361 mila rispetto ad Euro 30.812 mila del primo semestre 2014, con una variazione percentuale positiva del 18%, che a cambi costanti raggiunge il 3,9%.

importi in migliaia di Euro

	I sem. 2015	I sem. 2014	Delta %
Fabbricanti Ottica - Fatturato			
	29.249	24.419	19,8%
Wholesale Ottico e Pelletteria - Fatturato			
	5.694	5.511	3,3%
Retail diretto - Fatturato			
<i>a perimetro costante (presenti nel primo semestre di entrambi gli esercizi) *</i>			
	1.105	762	45,0%
<i>nuove aperture in corso di semestre (non presenti nel primo semestre 2014) **</i>			
	275	-	
<i>chiusure nel semestre ***</i>			
	38	120	
TOTALE	1.418	882	60,8%
TOTALE FATTURATO			
	36.361	30.812	18,0%

* Fiumicino T1, Marco Polo (VE), Malpensa T2, Hong Kong, Shanghai, Vallesella di Cadore (BL), Pieve d'Alpago (BL)

** Venezia Città, Fiumicino T2, Lonato (BS), Orio al Serio (BG), Ciampino

*** Parigi chiuso a fine gennaio 2015

Il Fatturato dei clienti OEM, ovvero dei grandi e piccoli fabbricanti di occhiali, è cresciuto del 19,8% per l'avvio di una nuova importante linea di prodotto per la quale il mercato ha richiesto volumi assai più consistenti delle previsioni. Il Fatturato Wholesale destinato sia ai negozi di Ottica, che al circuito distributivo della pelletteria ha conseguito una crescita del 3,3%; in particolare, va citata l'ottima performance del wholesale del settore Ottico, cresciuto dell'8,0%, mentre il wholesale del settore pelletteria ha subito un decremento dovuto alla riorganizzazione della struttura di vendita, riorganizzazione che consentirà un recupero di fatturato nella seconda parte dell'anno. Infine, i dati relativi al Retail diretto, ovvero ai negozi monomarca Fedon, mostrano che a perimetro costante la crescita è stata del 45,0%, mentre nel complesso, tenendo conto sia delle aperture che non erano presenti nel primo semestre dello scorso esercizio, che del negozio di Parigi, chiuso il 31 gennaio 2015, l'incremento sale al 61% circa.

EBITDA e Risultato Operativo

L'**EBITDA** di Gruppo, importante indicatore della gestione caratteristica, risulta positivo per Euro, 1.902 mila pari a circa il 5,23% dei ricavi, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, quando era pari a Euro 1.620 mila (+17,4% a cambi correnti, +1,2% a cambi costanti).

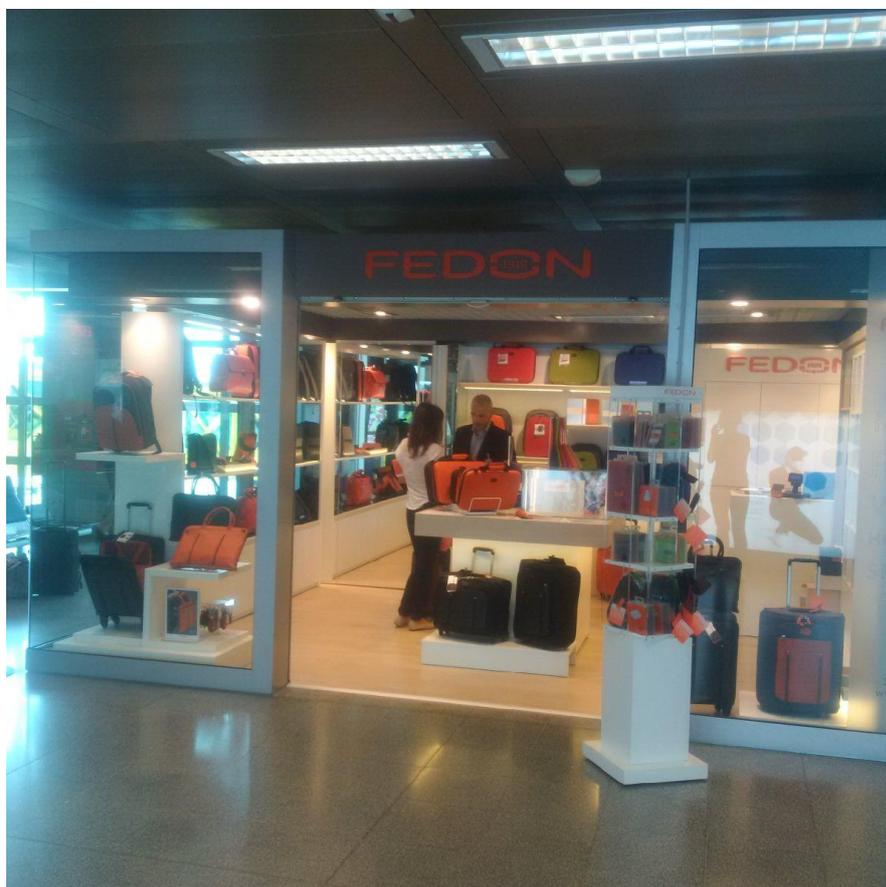
Il **Risultato Operativo** del Gruppo al 30 giugno 2015 risulta positivo per Euro 1.134 mila, in aumento di Euro 271 mila rispetto al Risultato operativo del primo semestre 2014 (+31,4% a cambi correnti; +5,2% a cambi costanti).

Se si analizza in maggior dettaglio la composizione dei costi si evidenzia quanto segue:

- a. i Consumi di materiali si attestano al 42,18% del Fatturato, contro il dato registrato a giugno del 2014 pari al 42,31%; tale valore, che apparentemente non si discosta da quello conseguito lo scorso anno, è influenzato in modo significativo dall'andamento dei tassi di cambio e, in particolare, dall'indebolimento dell'Euro nei confronti del Dollaro USA e delle principali valute asiatiche; si stima che a cambi costanti il valore dei Consumi di materiali nei primi sei mesi dell'esercizio corrente sia di Euro 12.638 mila pari al 39,49% dei ricavi (a loro volta ricalcolati a cambi costanti), in miglioramento quindi rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio;
- b. i Costi per servizi risultano incrementati di Euro 592 mila rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; tale variazione è principalmente determinata per Euro 333 mila da maggiori costi di trasporto (la produzione di porta-occhiali è essenzialmente realizzata nello stabilimento in Cina), per Euro 151 mila dal maggior ricorso a lavorazioni esterne e per Euro 82 mila dall'incremento delle provvigioni e degli altri oneri accessori di vendita. Ciò nonostante, l'incidenza dei Costi per servizi sui ricavi risulta diminuita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, passando dal 18,77% al 17,53%;
- c. i Costi per il godimento di beni di terzi si sono incrementati rispetto allo scorso anno per Euro 361 mila; la variazione è principalmente conseguenza degli affitti corrisposti per le aperture dei nuovi punti vendita Fedon realizzate nella seconda metà del 2014, e quindi non presenti nel primo semestre del 2014, oppure realizzate nella prima metà dell'esercizio 2015;
- d. il Costo del personale risulta incrementato rispetto al dato del primo semestre 2014 per Euro 1.941 mila, pari ad una crescita del 21,1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tale differenza è dovuta in misura importante alla variazione del tasso di cambio delle valute asiatiche (il Gruppo ha il sito produttivo più importante in Cina) rispetto all'Euro; si stima che a cambi costanti il Costo del personale nel primo semestre del 2015 sia di Euro 10.141 mila, pari al 31,69% dei ricavi (a loro volta ricalcolati a cambi costanti); a meno dell'effetto cambio, dunque la differenza dei Costi del personale rispetto al primo semestre dello scorso esercizio risulta pari a Euro 934 mila (+10,1%); essa è determinata per Euro 166 mila dall'incremento del numero di addetti alla vendita nei negozi monomarca Fedon, per Euro 272 mila dall'incremento del costo del lavoro in Cina (+13% dal mese di marzo 2015) e per Euro 496 mila dall'incremento del personale dedicato alla gestione del Retail e dal rafforzamento della struttura di Controllo di gestione della Capogruppo.
La Capogruppo ha avviato nel mese di maggio 2015 una procedura di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per la chiusura di due reparti produttivi nel sito di Pieve d'Alpago che interessa complessivamente 19 lavoratori. E' obiettivo della Capogruppo cercare di recuperare anche solo una parte di tali lavoratori in relazione ai progetti di sviluppo del Luxury packaging dedicato a settori diversi dall'Ottica allo scopo di ridurre l'impatto sociale del provvedimento adottato;
- e. si osserva infine che il saldo tra Oneri finanziari e Proventi finanziari è negativo e ammonta a Euro 179 mila contro l'analogo valore registrato nello stesso periodo del 2014, negativo per Euro 410 mila. Tale differenza, pari a Euro 231 mila, è quasi esclusivamente dovuta al differenziale tra perdite e utili presunti su cambi, conseguenza del delta tra il cambio dell'Euro contro il Dollaro Usa rispettivamente al 30 giugno 2014 e al 30 giugno 2015.

Risultato Netto

Il Risultato netto è pari a Euro 612 mila, in crescita rispetto al valore conseguito lo scorso 30 giugno 2014, pari a Euro 224 mila.



Milano Linate

Organico

La seguente tabella riporta l'organico del Gruppo al 30 Giugno 2015 e 2014:

Organico	30/06/2015	30/06/2014
Dirigenti	7	7
Impiegati	228	215
Operai	1.429	1.507
Totale	1.664	1.729
Numero medio del periodo	1.603	1.641

L'organico del Gruppo è passato da 1.641 unità medie nel primo semestre del 2014 a 1.603 unità medie nel primo semestre del 2015.

Come già precedentemente indicato, la Capogruppo nel mese di maggio 2015 ha avviato una procedura di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per la chiusura di due reparti produttivi nel sito di Pieve d'Alpago che interessa complessivamente 19 lavoratori.

Nonostante tale circostanza, il clima aziendale si mantiene positivo e le relazioni sindacali sono improntate a collaborazione e pragmatismo.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Attività immobilizzate

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Immobilizzazioni materiali	9.539	9.416
Investimenti immobiliari	1.050	1.067
Immobilizzazioni immateriali	1.252	1.418
Attività finanziarie non correnti	3.149	2.939
Attività Immobilizzate	14.991	14.840

Le Attività immobilizzate aumentano nei primi sei mesi del 2015 di Euro 151 mila.

Capitale Circolante Netto

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Rimanenze	15.222	15.254
Crediti commerciali	8.666	9.236
Crediti per imposte, altri crediti ed altre attività correnti	5.139	5.562
Debiti commerciali	(13.809)	(12.911)
Debiti tributari	(378)	(452)
Altre passività correnti	(3.932)	(2.956)
Capitale Circolante Netto	10.908	13.734

La variazione del Capitale circolante netto, pari ad Euro 2.826 mila, è composta dalle seguenti voci:

- la diminuzione dei Crediti commerciali per Euro 570 mila, riconducibile in massima parte ad un maggior ricorso al Factoring pro-soluto, oltre che ad un'attenta gestione del credito;
- la variazione positiva dei debiti commerciali per Euro 898 mila;
- la diminuzione dei crediti per imposte per Euro 423 mila, in gran parte riferita al minore credito per IVA;
- e, infine, l'aumento delle altre passività correnti per Euro 976 mila, dovuta per Euro 563 mila all'accantonamento dei dividendi (pagati ai Soci nel mese di Luglio 2015) e per la restante somma ai maggiori costi del personale.

La tabella che segue evidenzia la composizione della Posizione finanziaria netta al termine di ogni periodo:

Posizione Finanziaria Netta

(importi in migliaia di Euro)

		30/06/2015	31/12/2014
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A	6.830	5.880
Attività finanziarie al valore equo	B	5.069	4.848
Liquidità	C=A+B	11.899	10.728
Finanziamenti da azionisti	E	-	-
Debiti finanziari correnti verso banche e altri	F	5.943	7.005
Finanziamenti a lungo termine - quota corrente	G	261	637
Indebitamento finanziario corrente	H=E+F+G	6.204	7.642
Indebitamento finanziario corrente netto	I=H-C	(5.695)	(3.086)
Finanziamenti a lungo termine - quota non corrente	J	9.070	9.578
Indebitamento finanziario non corrente	M=J	9.070	9.578
Indebitamento finanziario netto	N=I+M	3.375	6.491

La posizione finanziaria netta passa da Euro 6.491 mila al 31 Dicembre 2014 ad Euro 3.375 mila al 30 Giugno 2015, con un miglioramento di Euro 3.116 mila. La variazione è generata da un minor indebitamento netto a breve (I in tabella) per Euro 2.609 mila e da una riduzione dell'indebitamento a medio-lungo periodo per Euro 508 mila. La riduzione dell'indebitamento è stata positivamente influenzata dall'aumento dei ricavi realizzati presso i punti vendita monomarca Fedon e dal valore dei crediti ceduti pro-soluto al Factor nel corso del primo semestre 2015 e non ancora scaduti che ammontano a Euro 14.254 mila, contro Euro 9.185 mila al 31 Dicembre 2014 ed Euro 7.414 mila al 30 Giugno 2014, con un aumento rispettivamente pari ad Euro 5.069 mila ed Euro 6.840 mila.

Nel corso dell'esercizio 2012, la Capogruppo ha ottenuto un finanziamento agevolato per la realizzazione di un programma di sviluppo commerciale in paesi Extra UE, ex Legge 6.8.2008 n. 133, art. 6 comma 2, lettera a), con la Simest SpA pari a Euro 1.685.125,00 da restituire in anni sette, con due anni di preammortamento. Tale finanziamento agevolato è garantito da fideiussione. Alla data del 31 Dicembre 2012 è stato erogato un primo acconto pari ad Euro 506 mila con relativa fideiussione da parte della Banca Popolare di Vicenza, nel 2014 è stato erogato un secondo acconto pari a Euro 525 mila con relativa fideiussione da parte della Banca Unicredit, nel primo semestre 2015 è stato erogato il terzo acconto per 493 mila Euro, con relativa fideiussione da parte della Banca Unicredit.

Liquidità e risorse finanziarie

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	4.005	2.429
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	(1.002)	(6.511)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività finanziaria	(2.467)	6.252
Variazione nella differenza di traduzione e differenze cambio	414	603
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	950	2.773
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	5.880	3.107
Disponibilità liquide alla fine del periodo	6.830	5.880

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società detiene azioni proprie acquistate a seguito di quanto deliberato dall’Assemblea Generale ordinaria degli Azionisti in data 10 gennaio 2002. Si ricorda che in data 9 dicembre 2014, l’Assemblea degli azionisti ha deliberato l’autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all’acquisto e disposizione di azioni proprie, ratificando altresì gli acquisti effettuati a decorrere dal 2002 e, sempre in data 9 dicembre 2014, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare attuazione a tale autorizzazione assembleare.

L’acquisto è finalizzato a ottenere il possesso di un quantitativo di azioni proprie in portafoglio, disponibile per porre in essere rapidamente e senza sottostare a successive formalità, salvo ovviamente il rispetto delle prescrizioni di legge, le seguenti operazioni:

- attribuzione di azioni ai dipendenti;
- utilizzo delle azioni proprie ai fini di scambio in caso di operazioni di acquisizione e/o di altre operazioni finanziarie.

Al 30 Giugno 2015, il numero di azioni ordinarie in possesso alla Società è pari a 16.716 che rappresentano rispettivamente il 0,88% del totale delle azioni per un valore nominale complessivo di Euro 44 mila ed un valore di mercato di Euro 353 mila.

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle azioni proprie al 30 Giugno 2015:

	Nr azioni	Valore nominale (migliaia di Euro)	Quota % capitale sociale
Situazione al 1 Gennaio 2015	29.943	78	1,58%
Acquisti	3.366	9	0,177%
Vendite	(16.593)	(43)	-0,873%
Situazione al 30 Giugno 2015	16.716	44	0,88%

Andamento del titolo

Si riporta il grafico dell’andamento del titolo Fedon all’AIM di Milano dal giorno della quotazione, il 18 dicembre del 2014, alla fine del mese di Luglio 2015.



Di seguito è riportato l'andamento del titolo Fedon presso l'Euronext a Parigi negli ultimi 12 mesi:



Investimenti

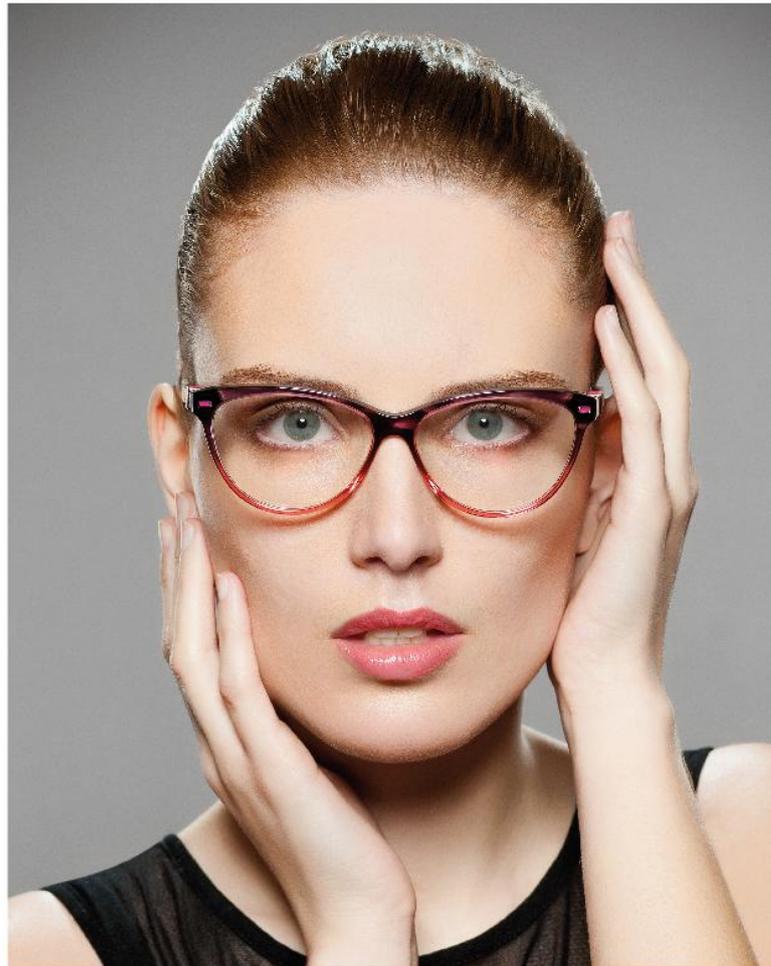
Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2015, il Gruppo ha effettuato investimenti per un totale di Euro 585 mila.

Sono stati effettuati investimenti principalmente per l'acquisto di mobili, arredi, attrezzatura ed impiantistica destinati all'allestimento dei nuovi punti vendita, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso lo stabilimento produttivo sito in Pieve d'Alpago, per l'acquisto di stampi e macchinari utilizzati nel processo produttivo, per l'acquisto di software e prodotti informatici

Ricerca e sviluppo

Il Gruppo, anche nel primo semestre 2015, ha proseguito nell'ormai consolidata attività di ricerca e sviluppo, volta al completamento di una gamma sempre più ricca di prodotti sia nel settore del *core business* che nei settori alternativi. In particolare, i prodotti del marchio Fedon si contraddistinguono, oltre che per le soluzioni tecniche innovative e di altissima qualità, anche per la ricerca del design più funzionale al loro utilizzo nel mondo del business.

Il Gruppo ha deciso di non dar corso alla capitalizzazione delle spese relative a nuovi progetti realizzati nei primi sei mesi dell'anno poiché ritiene che non vi sia ancora una chiara evidenza dei ricavi da essi derivanti; infatti, in alcuni casi le trattative commerciali sono ancora in corso e, in altri, le commesse saranno acquisite solo nella seconda parte dell'anno; la Capogruppo si riserva di valutare a fine anno tutti i progetti avviati nel corso dell'esercizio per predisporre una corretta capitalizzazione dei costi.



FEDON

Fedon Eyewear Collection

Evoluzione prevedibile della gestione, rischi ed incertezze

L'andamento della gestione nei primi sei mesi dell'esercizio 2015 è in linea con le previsioni contenute nel Budget. Il Gruppo prevede che tali risultati possano ulteriormente migliorare nella seconda parte dell'anno, sia per effetto delle ulteriori aperture di negozi monomarca Fedon, che per effetto dell'avvio della distribuzione della collezione Eyewear e di alcune promettenti commesse di Luxury packaging destinate al settore dell'orologeria.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia:

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che condizionano il quadro macro-economico presente nei diversi Paesi in cui opera, inclusi il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. L'anno 2015 ha mostrato nei primi sei mesi segnali di sostanziale tenuta e, in qualche caso, di lieve miglioramento dei valori macroeconomici espressi lo scorso anno.

In relazione all'informativa richiesta dall'art. 2428 c.c. sul bilancio di esercizio e dall'art. 40 del D.lgs 127/1991 sul bilancio consolidato in merito agli obiettivi e alle politiche in materia di gestione del rischio finanziario, si sottolinea quanto segue.

Fattori di Rischio finanziario:

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- Rischio di credito, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento. Il Gruppo limita il proprio rischio crediti sottoponendo i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di affidamento e monitorando costantemente che l'importo delle esposizioni non superi l'ammontare degli affidamenti concessi. Tuttavia, vanno segnalate significative concentrazioni di rischio di credito derivate dal peso percentuale sul fatturato di alcuni importanti clienti del settore dell'ottica. Il Gruppo ritiene comunque che trattandosi delle aziende leader nel mondo nella produzione e commercializzazione di prodotti ottici, tale rischio possa considerarsi limitato. Si segnala che il Gruppo fa ricorso al factoring pro-soluto per una parte importante del fatturato. Altro fattore di rischio è la distribuzione di prodotti per l'ottica e di prodotti di pelletteria nel canale Retail, tradizionalmente costituito da operatori di piccole dimensioni che soprattutto in periodi di generale difficoltà economica non risultano solvibili, oppure la distribuzione in paesi esposti a rischi significativi di insolvenza. Il Gruppo mantiene uno stretto monitoraggio di tutte le posizioni, principalmente di quelle più rischiose.
- Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito. Il rischio di liquidità è da considerarsi medio/basso, dato il livello di indebitamento della Società rispetto ai volumi di attività ed al patrimonio netto.
- Rischio di cambio relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quelle di denominazione. Il Gruppo opera a livello internazionale e pertanto è esposta al rischio di cambio.
- Rischio di tasso di interesse relativo all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi. Il Gruppo non utilizza strumenti finanziari per coprire l'esposizione al rischio di tasso in relazione all'indebitamento bancario e non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo.

In sintesi, con riferimento all'area finanziaria, il Gruppo continua a porre la massima attenzione alla gestione del cash flow e dell'indebitamento, massimizzando i flussi positivi di cassa attesi dalla gestione operativa e provvedendo ad una costante gestione con le banche creditrici dei propri rapporti. Tutto ciò anche nella prospettiva di avere le disponibilità finanziarie atte a cogliere eventuali opportunità di crescita esterna.

Per quanto riguarda i rischi, la cui esposizione ed analisi sulla performance aziendale è stata esposta nel bilancio annuale al 31 Dicembre 2014, il Gruppo non è al momento soggetto a particolari rischi che differiscano per natura o per valore rispetto a quelli illustrati.

Operazioni con parti correlate

I rapporti con imprese controllate sono in prevalenza di natura commerciale e finanziaria, poste in essere a condizioni di mercato.

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto indicato alla nota n. 28 delle note esplicative al bilancio.

Per quel che riguarda i rapporti con Parti correlate diverse dalle controllate, si vuol ricordare che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha adottato la "Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate" in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, successivamente modificato dalla delibera n. 17389 del 23

giugno 2010, ed alle indicazioni e orientamenti per l'applicazione del Regolamento sulle operazioni con parti correlate fornite dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

Giorgio Fedon & Figli S.p.A., emittente le cui azioni ordinarie sono negoziate sul mercato telematico azionario di NYSE Euronext Parigi, compartimento C, è tenuta ad applicare la suddetta disciplina in materia di operazioni con parti correlate ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del summenzionato Regolamento che ricomprende nell'ambito di applicazione le società italiane con azioni quotate in mercati regolamentati di altri paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, in conformità ai principi indicati nel Regolamento, la "Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate" individua le regole e i presidi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Giorgio Fedon & Figli S.p.A. o per il tramite di società controllate.

La Capogruppo attualmente possiede i requisiti previsti per potersi avvalere della deroga concessa dall'articolo 10, comma 1, del Regolamento, che, ferme restando le disposizioni dell'articolo 5 in materia di informazione al pubblico, prevede per le società quotate di minori dimensioni la possibilità di applicare alle Operazioni di Maggiore Rilevanza le modalità di istruzione ed approvazione previste per le Operazioni di Minore Rilevanza. Inoltre l'articolo 13 del regolamento Emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, adottato da Borsa Italiana S.p.A., stabilisce che agli emittenti AIM si applica l'art. 10 del Regolamento. Tali previsioni troveranno applicazione nel caso in cui le azioni ordinarie della Capogruppo non siano negoziate sul mercato telematico azionario di Euronext Paris, ma lo siano sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana.



IFC Hong Kong

Modello di Organizzazione ex DLGS 231

Nel corso del 2012, la Capogruppo, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2012, ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex DLGS 231, provvedendo alla nomina dell'Organo di Vigilanza e dotandolo di un adeguato budget di spesa. Il Consiglio nella medesima seduta ha approvato il testo del Codice Etico disponendone la pubblicazione, unitamente al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex DLGS 231, sul sito web del Gruppo al link www.fedongroup.com.

Nel primi mesi del 2015, l'Organo di Vigilanza si è riunito stabilendo un programma di lavoro per l'anno corrente.

Politica della Remunerazione

Il Gruppo, ai sensi della direttiva Consob, ha elaborato e approvato un documento che esprime la propria politica in materia di Remunerazioni. Il documento è pubblicato sul sito web del Gruppo al link www.fedongroup.com.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data del 30 Giugno 2015 non si sono verificati fatti di rilievo tali da influenzare la situazione patrimoniale ed economica riflessa nella relazione semestrale consolidata chiusa alla medesima data.

Vallesella di Cadore, 7 Agosto 2015

Callisto Fedon
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Caterina De Bernardo
Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Prospetti di Bilancio Consolidato

Stato Patrimoniale Consolidato

(importi in migliaia di Euro)

(importi in migliaia di Euro)	Note	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2014
ATTIVITA'				
Immobilizzazioni materiali	06	9.539	9.416	9.270
Investimenti immobiliari	07	1.050	1.067	1.113
Immobilizzazioni immateriali	08	1.252	1.418	1.008
Crediti per imposte anticipate	10	2.318	2.313	2.085
Altre attività non correnti	11	832	626	540
Totale attività non correnti		14.991	14.840	14.016
Rimanenze	12	15.222	15.254	13.609
Crediti commerciali e altri crediti	13	11.590	12.114	14.672
Crediti per imposte	14	1.817	2.257	1.467
Altre attività correnti	23	398	426	505
Attività finanziarie al valore equo	15	5.069	4.848	463
Disponibilità liquide	16	6.830	5.880	2.594
Totale attività correnti		40.926	40.780	33.310
TOTALE ATTIVITA'		55.917	55.620	47.326
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
Capitale sociale	17	4.902	4.902	4.902
Riserva legale	17	980	980	980
Altre riserve	17	9.006	7.159	7.127
Utili a nuovo	17	2.551	3.103	3.103
Risultato d'esercizio	17	612	1.272	224
Patrimonio netto del Gruppo		18.051	17.416	16.336
Capitale e riserve di terzi		-	-	-
Risultato di terzi		-	-	-
Patrimonio netto di terzi		-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		18.051	17.416	16.336
Finanziamenti a medio-lungo termine	18	9.070	9.578	3.459
Fondi per rischi ed oneri	19	336	317	296
Benefici per i dipendenti	20	3.710	3.924	3.674
Fondo per imposte differite	10	427	427	573
Totale passività non correnti		13.542	14.245	8.002
Debiti commerciali e altri debiti	18	17.333	15.469	15.352
Finanziamenti a breve termine	19	6.204	7.642	7.066
Debiti per imposte correnti	20	378	452	331
Altre passività correnti	10	408	398	240
Totale passività correnti		24.323	23.960	22.988
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		55.917	55.620	47.326

Conto Economico Consolidato

(importi in migliaia di Euro)

	Note	I sem. 2015	% sui ricavi	I sem. 2014	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e dei servizi	05	36.361		30.812	
Altri ricavi	24	244		297	
Totale ricavi		36.605		31.109	
Consumo materiali	24	(15.338)	-42,18%	(13.035)	-42,31%
Costi per servizi	24	(6.374)	-17,53%	(5.782)	-18,77%
Costi per il godimento beni di terzi	24	(1.529)	-4,20%	(1.168)	-3,79%
Costi per il personale	24	(11.147)	-30,66%	(9.206)	-29,88%
Altri accantonamenti e altri costi	24	(315)	-0,87%	(297)	-0,96%
EBITDA		1.902	5,23%	1.620	5,26%
Ammortamenti	24	(768)	-2,11%	(757)	-2,46%
Risultato operativo		1.134	3,12%	863	2,80%
Oneri finanziari	24	(1.686)	-4,64%	(811)	-2,63%
Proventi finanziari	24	1.507	4,14%	401	1,30%
Risultato prima delle imposte		955	2,63%	453	1,47%
Imposte sul reddito	25	(343)	-0,94%	(229)	-0,74%
Risultato netto dell'esercizio		612	1,68%	224	0,73%
Risultato netto d'esercizio		612		224	
Risultato del Gruppo		612	1,68%	224	0,73%

Conto Economico Complessivo

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2015	I sem. 2014
Risultato dell'esercizio (A)	612	224
<i>Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:</i>		
- Variazione della riserva di conversione	545	(65)
Totale altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico (B)	545	(65)
<i>Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:</i>		
- Ri-misurazione dei piani a benefici definiti	132	(53)
- Conversione passività finanziarie	(318)	-
Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico (C)	(186)	(53)
Risultato netto complessivo (A) + (B) + (C)	972	107

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato
(importi in migliaia di Euro)

	Cap. sociale	Ris. legale	Ris. conversione	Azioni proprie	Ris-transizione IAS	Ris. attualizz. TFR	Altre riserve	Risultati a nuovo	Risultato di esercizio	Patrimonio netto Gruppo
Saldo al 01/01/2014	4.902	980	281	(105)	1.598	170	4.753	2.293	1.909	16.781
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	-	541	810	(1.351)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-	-	-	(558)	(558)
Altri movimenti	-	-	-	2	4	-	-	-	-	6
Altre componenti Conto Economico Complessivo	-	-	(65)	-	-	(53)	-	-	-	(117)
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	224	224
Saldo al 30/06/2014	4.902	980	216	(103)	1.602	117	5.294	3.103	224	16.336

	Cap. sociale	Ris. legale	Ris. conversione	Azioni proprie	Ris-transizione IAS	Ris. attualizz. TFR	Altre riserve	Risultati a nuovo	Risultato di esercizio	Patrimonio netto gruppo
Saldo al 01/01/2015	4.902	980	940	(78)	1.648	(40)	4.690	3.103	1.272	17.416
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	-	1.261	(552)	(709)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-	-	-	(563)	(563)
Altri movimenti	-	-	-	34	192	-	-	-	-	227
Altre componenti Conto Economico Complessivo	-	-	545	-	-	132	(318)	-	-	360
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	612	612
Saldo al 30/06/2015	4.902	980	1.485	(44)	1.840	92	5.633	2.551	612	18.051

L'assemblea degli azionisti in data 30 Aprile 2015 ha deliberato la distribuzione del dividendo di Euro 563 mila, pari a Euro 0,30 per azione. Il dividendo è stato pagato nel mese di Luglio 2015.

Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di Euro)

FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	I sem. 2015	I sem. 2014
Risultato netto del Gruppo	612	224
Flussi non monetari:		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	768	757
Accantonamento fondo svalutazione crediti	75	74
Minusvalenze (plusvalenze) nette	(1)	(4)
Accantonamento (utilizzo) fondo trattamento fine rapporto	(214)	151
Accantonamento (utilizzo) fondo per rischi ed oneri	19	14
Accantonamento (utilizzo) imposte differite/anticipate	(6)	3
Variazioni nelle attività e passività correnti:		
(Incrementi) / Decrementi Crediti commerciali e altri crediti	449	(1.642)
(Incrementi) / Decrementi Altre attività correnti	468	(595)
(Incrementi) / Decrementi Rimanenze di magazzino	32	(561)
Incrementi / (Decrementi) Debiti commerciali	1.864	1.521
Incrementi / (Decrementi) Altre passività	(64)	(19)
Totale rettifiche e variazioni	3.393	(300)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	4.005	(76)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	8	36
Interessi attivi	87	19
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(55)	(77)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(530)	(406)
(Incrementi) / Decrementi altre attività non correnti	(206)	(167)
Attività finanziarie al valore equo	(307)	(14)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	(1.002)	(609)
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE		
Distribuzione dei dividendi	(563)	(558)
Azioni proprie	34	2
Altri movimenti patrimonio netto	7	(48)
Assunzioni di finanziamenti a medio-lungo verso banche	493	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo verso banche	(1.000)	(45)
Assunzioni (rimborsi) netti di finanziamenti a breve verso banche	(1.438)	899
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività finanziaria	(2.467)	249
Differenze cambio sulle immobilizzazioni	(131)	(12)
Variazione nella differenza di traduzione	545	(65)
Effetto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa	414	(77)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	950	(513)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	5.880	3.107
Disponibilità liquide alla fine del periodo	6.830	2.594

Note Esplicative

01. *Informazioni societarie*

La pubblicazione della relazione semestrale consolidata della Giorgio Fedon & Figli S.p.A. (la Società) per il periodo di sei mesi al 30 Giugno 2015 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 07 Agosto 2015.

La Giorgio Fedon & Figli S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, iscritta al Registro delle Imprese di Belluno. La Società è quotata sia al mercato NYSE Euronext di Parigi Compartimento C che, a partire dal mese di Dicembre 2014, all'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Le principali attività del Gruppo sono descritte alla nota 5 (informativa di settore).

02. *Contenuto e forma del Bilancio Consolidato*

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 è stato predisposto ai sensi dell'articolo 154-ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche e del regolamento emittenti emanato dalla Consob nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Luglio 2002; è stata, inoltre, redatta secondo l'International Accounting Standard ("IAS") 34 – *Bilanci intermedi*, nonché in base ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art.9 del decreto legislativo n. 38 del 2005. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 deve essere letto insieme al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, che è stato preparato in accordo con gli IFRS, omologati dall'Unione Europea.

Nel quadro delle opzioni previste dallo IAS 34, il Gruppo ha scelto di pubblicare un'informativa sintetica nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori che possano far sorgere dubbi in merito alla capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed, in particolare, nei prossimi 12 mesi.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto di gruppo e dalle relative note di commento.

Si precisa, inoltre, che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 ha richiesto da parte della Direzione l'utilizzo di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa. I risultati pubblicati sulla base delle suddette stime e assunzioni potrebbero divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, o le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata stima di eventuali aggiornamenti.

Tutti i valori sono esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato.

2.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2015.

Nella predisposizione del resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 Giugno 2015 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2014.

I nuovi IFRS o emendamenti applicabili dal 1 Gennaio 2015 ed applicabili al Gruppo risultano essere i seguenti:

IFRIC 21 – “Tributi”. L’interpretazione pubblicata dallo IASB in data 20 maggio 2013 si applica a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano successivamente al 17 giugno 2014. L’IFRIC 21 è un’interpretazione dello IAS 37 “Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets”, il quale prevede tra i criteri per la rivelazione di una passività, il fatto che l’entità abbia un’obbligazione attuale a seguito di un evento passato (cd. Obligating event).

L’interpretazione chiarisce che l’evento vincolante che comporta la rilevazione della passività a fronte dell’imposta da pagare è l’attività che dà luogo al pagamento dell’imposta, così come individuata dalla legge.

Si precisa che non vi è stato un effetto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

Annual Improvements to IFRSs - 2011–2013 Cycle. Le disposizioni (applicabili a partire da esercizi che hanno inizio dal 1 Gennaio 2015 o con data successiva), approvate hanno apportato modifiche:

- all’IFRS 3, chiarendo che l’IFRS 3 non è applicabile per rilevare gli effetti contabili relativi alla formazione di una joint venture o joint operation (così come definiti dall’IFRS 11) nel bilancio della joint ventures o joint operation;
- all’IFRS 13, chiarendo che la disposizione contenuta nell’IFRS 13 in base alla quale è possibile misurare il fair value di un gruppo di attività e passività finanziarie su base netta, si applica a tutti i contratti (compresi i contratti di natura non finanziaria) rientranti nell’ambito dello IAS 39 o dell’IFRS 9;
- allo IAS 40, chiarendo che per stabilire quando l’acquisto di un investimento immobiliare costituisce una aggregazione aziendale, occorre fare riferimento alle disposizioni dell’IFRS 3.

Le nuove disposizioni non hanno avuto alcun effetto sul bilancio consolidato del Gruppo.

2.2 Uso di stime.

La predisposizione dei bilanci consolidati intermedi richiede da parte degli Amministratori l’applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull’esperienza storica nonché su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L’applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo consolidato ed il Rendiconto finanziario consolidato, nonché l’informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell’incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Si segnala inoltre che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale allorquando sono disponibili tutte le

informazioni eventualmente necessarie salvo i casi in cui vi siano indicatori di “impairment” che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

2.3 Schemi di bilancio.

In sede di predisposizione degli schemi dei documenti che compongono il bilancio, il Gruppo ha adottato i seguenti criteri:

- Stato Patrimoniale

Le attività e passività esposte in bilancio sono state classificate distintamente tra correnti e non correnti in conformità con quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

In particolare, un’attività deve essere classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- (a) si suppone sia realizzata, oppure posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo dell’entità;
- (b) è posseduta principalmente con la finalità di essere negoziata;
- (c) si suppone sia realizzata entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- (d) si tratta di disponibilità liquide o mezzi equivalenti.

Tutte le altre attività sono state classificate come non correnti.

Una passività deve essere classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- (a) è previsto che sia estinta nel normale ciclo operativo di un’entità;
- (b) è posseduta principalmente con la finalità di essere negoziata;
- (c) deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- (d) l’entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tutte le altre passività sono state classificate come non correnti.

Inoltre, sulla base di quanto disposto dall’IFRS 5, sono classificate, ove esistenti, come “Attività destinate alla dismissione” e “Passività correlate ad attività destinate alla dismissione” quelle attività (e correlate passività) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente con un’operazione di vendita anziché con l’uso continuativo.

- Conto economico

La classificazione dei costi è stata eseguita sulla base del criterio della loro natura.

- Prospetto delle variazioni nel Patrimonio Netto

Il prospetto è stato elaborato esponendo le voci in singole colonne con riconciliazione dei saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce che compone il Patrimonio Netto.

- Rendiconto finanziario

I flussi finanziari dell’attività operativa sono presentati adottando il metodo indiretto come consentito dallo IAS 7, in quanto tale criterio è stato ritenuto il più consono al settore di attività in cui opera l’impresa. Per mezzo di tale criterio, il risultato d’esercizio è stato rettificato degli effetti delle operazioni aventi natura non monetaria, dalle attività operative, di investimento e finanziarie.

03. Area di consolidamento

La relazione semestrale consolidata comprende il bilancio della Capogruppo Giorgio Fedon & Figli S.p.A. e delle società italiane e estere sulle quali la Fedon ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente (tramite proprie controllate e collegate), il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

I valori utilizzati per il consolidamento delle società controllate sono desunti dalle situazioni economiche e patrimoniali predisposte da parte degli Amministratori delle singole società controllate. Tali dati sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali e ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo.

Tutti i saldi e le transazioni intragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società incluse nell'area di consolidamento al 30 Giugno 2015 e consolidate con il metodo integrale sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede legale	Quota del Gruppo
<i>Società Capogruppo</i>		
Giorgio Fedon & Figli S.p.A.	Italia	-
<i>Società controllate consolidate integralmente</i>		
Genetier S.a.s.	Francia	100%
Kapunkt GmbH	Germania	100%
Fedon America Inc.	Stati Uniti	100%
Fedon Industries S.r.l.	Italia	100%
East Coast S.r.l.	Romania	100%
Shenzhen Fei Dong Limited	Cina	100%
Shenzhen Fei Chi Limited	Cina	100%
Fedon Far East Limited	Hong Kong	100%
GF 1919 Far East	Hong Kong	100%

Nel mese di giugno, la società controllata Fedon Industries S.A. ha trasferito la propria sede legale in Italia, a Pieve d'Alpago, adottando lo statuto di una società a responsabilità limitata di diritto italiano, con la nuova denominazione sociale "Fedon Industries S.r.l."

04. Conversione dei bilanci in valuta

Sono di seguito indicati i cambi applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro delle società controllate:

Società controllata	Valuta Locale	Giugno 2015	
		Cambio di fine mese	Cambio medio
Fedon America Inc.	Dollaro statunitense	1,1189	1,1158
Fedon Far East Ltd.	Dollaro Hong Kong	8,6740	8,6521
GF 1919 Far East	Dollaro Hong Kong	8,6740	8,6521
East Coast S.r.l.	Nuovo Leu	4,4725	4,4475
Shenzhen Fei Dong Limited	Renminbi	6,9366	6,9411
Shenzhen Fei Chi Limited	Renminbi	6,9366	6,9411

05. Informativa di settore

Il Gruppo ha ritenuto opportuno apportare un aggiornamento allo schema primario di presentazione dei dati settoriali. L'attuale schema si basa principalmente sulla distinzione per canali distributivi, ritenendo ormai superata la mera distinzione per i prodotti offerti.

Tale rappresentazione riflette l'attuale organizzazione del business del Gruppo e la struttura del reporting interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai canali distributivi utilizzati dal Gruppo.

I canali distributivi identificati come oggetto di presentazione sono i seguenti:

- (i) Fabbricanti ottico: rappresentato dai grandi e piccoli fabbricanti di occhiali; è il core-business del Gruppo;
- (ii) Wholesale ottico e pelletteria: rappresentato dai negozi di ottica e dal circuito distributivo della pelletteria;
- (iii) Retail diretto: rappresentato dai negozi monomarca a marchio Fedon a gestione diretta.

I prezzi di trasferimento tra i settori sono definiti alle stesse condizioni applicate a transazioni con entità terze. I ricavi, i costi e i risultati per settore comprendono i trasferimenti fra settori che sono invece elisi nel consolidamento.

Lo schema secondario di presentazione dei dati settoriali è per segmenti geografici. Le informazioni per segmento sono fornite con riferimento alle aree geografiche in cui il Gruppo opera. Le aree geografiche sono state identificate quali segmenti primari di attività. I criteri applicati per l'identificazione dei segmenti secondari di attività sono stati ispirati, tra l'altro, dalle modalità attraverso le quali il management gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali. In particolare, tali criteri si basano sul raggruppamento per area geografica definito in funzione dell'ubicazione delle attività del Gruppo.

Canali distributivi

Le tabelle seguenti presentano i dati sui ricavi suddivisi per canale distributivo per i periodi di sei mesi chiusi rispettivamente al 30 Giugno 2015 e 2014:

Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo Fedon al 30 Giugno 2015
importi in migliaia di Euro

	I sem. 2015	I sem. 2014	Delta %
Fabbricanti Ottica - Fatturato			
	29.249	24.419	19,8%
Wholesale Ottico e Pelletteria - Fatturato			
	5.694	5.511	3,3%
Retail diretto - Fatturato			
<i>a perimetro costante (presenti nel primo semestre di entrambi gli esercizi) *</i>	1.105	762	45,0%
<i>nuove aperture in corso di semestre (non presenti nel primo semestre 2014) **</i>	275	-	
<i>chiusure nel semestre ***</i>	38	120	
TOTALE	1.418	882	60,8%
TOTALE FATTURATO			
	36.361	30.812	18,0%

* Fiumicino T1, Marco Polo (VE), Malpensa T2, Hong Kong, Shanghai, Vallesella di Cadore (BL), Pieve d'Alpago (BL)

** Venezia Città, Fiumicino T2, Lonato (BS), Orio al Serio (BG), Ciampino

*** Parigi chiuso a fine gennaio 2015

Aree geografiche

Le seguenti tabelle presentano dati su ricavi in relazione alle aree geografiche del Gruppo per gli esercizi chiusi al 30 Giugno 2015 e 30 Giugno 2014.

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2015	Italia	Francia	Stati Uniti	Altri	TOTALE
Ricavi del settore	20.136	1.905	3.189	11.131	36.361
<i>inc. % su totale</i>	55,38%	5,24%	8,77%	30,61%	100,00%
Altre informazioni del settore					
Attività del settore	34.380	928	2.899	17.710	55.917
Totale attività	34.380	928	2.899	17.710	55.917
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	54	-	-	1	55
Investimenti in immobilizzazioni materiali	315	-	-	215	530

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2014	Italia	Francia	Stati Uniti	Altri	TOTALE
Ricavi del settore	14.675	3.094	4.620	8.423	30.812
<i>inc. % su totale</i>	47,63%	10,04%	14,99%	27,34%	100,00%
Altre informazioni del settore					
Attività del settore	30.340	752	2.847	13.387	47.326
Totale attività	30.340	752	2.847	13.387	47.326
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	74	3	-	-	77
Investimenti in immobilizzazioni materiali	164	-	-	242	406

06. Immobili, impianti e macchinari
(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2015	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat. ind.com.	Imm. Mat. In Corso + Altri beni materiali	TOTALE
Al 1° Gen. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	6.291	1.617	1.271	237	9.416
Incrementi	37	158	249	85	530
Decrementi	-	(29)	(16)	-	(44)
Altri movimenti (utilizzi)	-	24	13	-	37
Quota di ammortamento dell'anno	(94)	(226)	(191)	(20)	(530)
Differenza cambio Costo Storico	-	219	138	33	390
Differenza cambio Fondo	-	(141)	(96)	(21)	(258)
Al 30 Giu. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	6.235	1.622	1.368	314	9.539
Al 1° Gennaio 2015					
Costo o valore equo	10.376	12.983	14.558	1.286	39.202
Fondo amm.to e perdite di valore	(4.084)	(11.366)	(13.287)	(1.049)	(29.786)
Valore contabile netto	6.291	1.617	1.271	237	9.416
Al 30 Giugno 2015					
Costo o valore equo	10.413	13.331	14.930	1.404	40.078
Fondo amm.to e perdite di valore	(4.178)	(11.709)	(13.561)	(1.090)	(30.538)
Valore contabile netto	6.235	1.622	1.368	314	9.539

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2014	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat. ind.com.	Imm. Mat. In Corso + Altri beni materiali	TOTALE
Al 1° Gen. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	6.361	1.902	1.151	36	9.450
Incrementi	16	45	193	152	406
Decrementi	-	(177)	(24)	(4)	(205)
Altri movimenti (utilizzi)	-	174	24	-	197
Quota di ammortamento dell'anno	(90)	(241)	(193)	(13)	(537)
Riclassifiche Costo	(29)	-	-	-	(29)
Differenza cambio Costo Storico	-	(18)	(10)	8	(20)
Differenza cambio Fondo	-	5	7	(5)	8
Al 30 Giu. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	6.258	1.690	1.148	175	9.270
Al 1° Gennaio 2014					
Costo o valore equo	10.263	12.825	14.003	1.037	38.128
Fondo amm.to e perdite di valore	(3.902)	(10.923)	(12.852)	(1.002)	(28.679)
Valore contabile netto	6.361	1.902	1.151	36	9.450
Al 30 Giugno 2014					
Costo o valore equo	10.250	12.675	14.162	1.194	38.281
Fondo amm.to e perdite di valore	(3.992)	(10.986)	(13.014)	(1.019)	(29.011)
Valore contabile netto	6.258	1.690	1.148	175	9.270

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali è passato da Euro 9.416 mila dell'anno 2014 ad Euro 9.539 mila del 30 Giugno 2015.

Gli incrementi del periodo sono stati pari a complessivi 530 mila Euro di cui: la voce "Terreni e fabbricati" per Euro 37 mila, la voce "Impianti e macchinari" per Euro 158 mila, la voce "Attrezzature" per Euro 249 mila e "Immobilizzazioni materiali in corso ed Altri beni materiali" per Euro 85 mila.

La Società ha effettuato investimenti principalmente per l'acquisto di mobili, arredi, attrezzatura ed impiantistica destinati all'allestimento dei nuovi punti vendita, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso lo stabilimento produttivo sito in Pieve d'Alpago e per l'acquisto di stampi e macchinari utilizzati nel processo produttivo.

07. Investimenti immobiliari

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Al 1° gennaio		
Costo	1.342	1.342
Fondo amm.to e perdite di valore	(275)	(240)
Valore contabile netto	1.067	1.102
Incrementi	-	-
Decrementi	-	-
Quota di ammortamento dell'anno	(17)	(35)
Al 30 Giugno		
Costo	1.342	1.342
Fondo amm.to e perdite di valore	(292)	(275)
Saldo finale al 30 Giugno	1.050	1.067

Gli investimenti immobiliari sono esposti al costo ammortizzato. Sono ammortizzati sulla base della relativa vita utile stimata in 33 anni.

Gli investimenti immobiliari includono il fabbricato ad uso industriale e del relativo terreno sito in Herne (Germania) di proprietà della controllata Kapunkt e di una abitazione ad uso civile di proprietà della Capogruppo.

08. Attività immateriali

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2015	Avviamento	Costi di ricerca e sviluppo	Brevetti, software, marchi	Immobil. in corso e Altre Immobilizzazioni	TOTALE
Al 1° gen. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	302	315	243	558	1.418
Incrementi	-	-	15	39	55
Decrementi	-	-	-	-	-
Quota di ammortamento dell'anno	-	(119)	(84)	(17)	(220)
Riclassifiche	-	166	115	(281)	-
Differenza cambio Costo Storico	-	-	10	-	10
Differenza cambio Fondo	-	-	(10)	-	(10)
Al 30 Giu. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	302	361	289	300	1.252

Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo Fedon al 30 Giugno 2015
Al 1° gennaio

Costo o valore equo	1.148	4.739	4.542	1.965	12.394
Fondo amm.to e perdite di valore	(846)	(4.424)	(4.299)	(1.407)	(10.976)
Valore contabile netto	302	315	243	558	1.418

Al 30 Giugno

Costo o valore equo	1.148	4.905	4.683	1.724	12.459
Fondo amm.to e perdite di valore	(846)	(4.543)	(4.393)	(1.424)	(11.207)
Valore contabile netto	302	361	289	300	1.252

(importi in migliaia di Euro)

30 giu 2014	Avviamento	Costi di ricerca e sviluppo	Brevetti, software, marchi	Immobil. in corso e Altre Immobilizzazioni	TOTALE
Al 1° gen. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	302	153	306	372	1.133
Incrementi	-	-	22	55	77
Decrementi	-	-	-	-	-
Quota di ammortamento dell'anno	-	(80)	(123)	-	(202)
Riclassifiche	-	13	121	(134)	-
Al 30 Giu. al netto dei fondi amm.to e perdite di val.	302	86	326	293	1.008

Al 1° gennaio

Costo o valore equo	1.148	4.352	4.341	1.745	11.586
Fondo amm.to e perdite di valore	(846)	(4.198)	(4.035)	(1.373)	(10.452)
Valore contabile netto	302	153	306	372	1.133

Al 30 Giugno

Costo o valore equo	1.148	4.364	4.484	1.666	11.662
Fondo amm.to e perdite di valore	(846)	(4.278)	(4.158)	(1.373)	(10.655)
Valore contabile netto	302	86	326	293	1.008

Il valore netto totale delle immobilizzazioni immateriali è passato da Euro 1.418 mila dell'esercizio 2014 ad Euro 1.252 mila al 30 Giugno 2015. Gli incrementi ammontano ad Euro 55 mila e riguardano investimenti effettuati dalla società in software e prodotti informatici e in attività volte allo sviluppo di nuovi prodotti.

09. Avviamento

L'avviamento acquisito attraverso aggregazioni aziendali di anni precedenti e riferito all'acquisizione delle controllate East Coast S.r.l. (Romania) e Fedon Printing S.r.l. (Italia) è stato allocato a distinte unità generatrici di flussi di cassa che rappresentano settori distinti, ai fini della verifica dell'eventuale perdita di valore.

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica della riduzione del valore (impairment test). I test effettuati non hanno evidenziato la necessità di procedere alla svalutazione dell'avviamento, confermando il valore iscritto in bilancio.

Il valore contabile dell'avviamento allocato alle unità generatrici di flussi cassa viene indicato nel seguente prospetto:

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Unità Produzione	302	302
Totale	302	302

10. Crediti per Imposte Anticipate e Fondo Imposte Differite

Imposte Anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a 2.318 mila Euro al 30 Giugno 2015, si riferiscono ad imposte calcolate su perdite fiscali recuperabili negli esercizi futuri ed a differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Le imposte differite sulle perdite fiscali accumulate dal Gruppo sono state contabilizzate nei bilanci delle società in cui vi è la ragionevole attesa di recuperare le stesse tramite futuri redditi imponibili.

Fondo imposte Differite

Ammonta a 427 mila Euro. Tale fondo si riferisce alle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività ed il relativo valore fiscale.

11. Altre attività non correnti

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Partecipazioni in altre imprese	83	106
Depositi cauzionali	749	520
Totale Altre attività finanziarie (non correnti)	832	626

L'importo delle Altre attività non correnti ammonta ad Euro 832 mila, rispetto ad Euro 626 mila al 31 Dicembre 2014.

L'incremento interessa principalmente i depositi cauzionali, versati a fronte dell'apertura dei nuovi punti vendita diretti. Tali depositi non maturano interessi attivi.

12. Rimanenze

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Materie prime (al costo)	4.330	3.935
Lavori in corso (al costo)	688	650
Prodotti finiti (al costo)	10.657	11.167
Fondo svalutazione magazzino	(848)	(880)
Acconti	395	382
Totale Rimanenze	15.222	15.254

L'importo delle rimanenze di magazzino, pari ad Euro 15.222 mila, risulta in linea rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione magazzino tra il 31 Dicembre 2014 e il 30 Giugno 2015.

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	31/12/2014
F.do svalutazione magazzino al 1° gennaio	880	853
Accantonamenti	-	115
Utilizzo fondo	(32)	(88)
F.do svalutazione magazzino al 31 Dicembre	848	880

13. Crediti commerciali e altri crediti

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Crediti commerciali:		
Crediti commerciali	8.666	9.236
Totale crediti commerciali	8.666	9.236
Altri crediti:		
Acconti per servizi da ricevere	118	124
Altri	2.806	2.755
Totale altri crediti	2.924	2.879
Totale complessivo	11.590	12.114

La diminuzione dei crediti commerciali, pari ad Euro 570 mila, anche se in presenza di un fatturato crescente, è conseguenza della cessione di crediti maturati nei confronti dei principali players dell'ottica e di un'attenta gestione del credito.

I crediti ceduti al Factor e non ancora scaduti al 30 Giugno 2015 sono pari a Euro 11.572 mila imputabili alla Capogruppo ed Euro 2.681 mila imputabili a Fedon Far East.

I crediti commerciali e gli altri crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di Euro 396 mila. La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	31/12/2014
F.do svalutazione crediti al 1° gennaio	321	419
Accantonamenti	75	66
Utilizzo fondo	-	(165)
F.do svalutazione crediti	396	321

14. Crediti tributari

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Imposte dirette	231	538
Imposta sul valore aggiunto	1.586	1.720
Totale Crediti Tributari	1.817	2.257

I crediti tributari sono pari ad Euro 1.817 mila e si riferiscono principalmente al credito IVA (Euro 1.586 mila) e all'eccedenza degli acconti per imposte versati rispetto al debito per imposte correnti del periodo (Euro 231 mila).

15. Attività finanziarie destinate alla negoziazione

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Polizze assicurative	4.951	4.400
Azioni	104	5
Obbligazioni quotate	-	443
Altre attività finanziarie	14	-
Totale Attività finanziarie destinate alla negoziazione	5.069	4.848

L'ammontare delle attività finanziarie, pari ad Euro 5.069 mila, aumenta di Euro 221 mila. La variazione in aumento deriva principalmente dalla sottoscrizione di una nuova polizza assicurativa collegata a gestioni separate, finalizzata alla remunerazione della liquidità pur avendo garanzia sulle somme versate ed una elevata liquidabilità dell'investimento.

La variazione in diminuzione è legata al disinvestimento di attività finanziarie (principalmente obbligazioni quotate in mercati regolamentati) che erano in capo alla Fedon Industries S.A., ora Fedon Industries S.r.l..

16. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Depositi bancari a vista e cassa	6.806	5.856
Depositi bancari a breve	24	24
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.830	5.880

I depositi bancari a breve sono remunerati a un tasso variabile basato sui tassi giornalieri sui depositi bancari.

Il valore equo delle disponibilità liquide è di Euro 6.830 mila (31 Dicembre 2014: Euro 5.880 mila).

17. Capitale sociale e riserve

Capitale Sociale

Il capitale sociale al 30 Giugno 2015 della controllante Giorgio Fedon & Figli SpA è costituito da numero 1.900.000 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e versate, del valore nominale di Euro 2,58 cadauna.

La Società, in occasione degli aumenti di capitale gratuiti effettuati negli anni 1983, 1987 e 1992, ha utilizzato le seguenti riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società:

Riserva da rivalutazione Legge 413/91	186.483
Riserva da rivalutazione Legge 130/83	14.444
Riserva da rivalutazione Legge 72/83	248.688
TOTALE	449.615

Su tali riserve e sulla residua quota distribuibile, come sopra indicato, non sono state stanziare imposte differite in quanto gli Amministratori ritengono vi siano scarse probabilità che si originino le condizioni per la loro tassazione.

Riserva legale

Il saldo della riserva legale della Capogruppo al 30 Giugno 2015 ammonta ad Euro 980 mila e non risulta incrementato avendo raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile.

Riserva per differenze di conversione

Tale riserva, pari ad Euro 1.485 mila, è riferita alle differenze cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci delle controllate estere che adottano valute diverse dall'Euro.

Altre Riserve

La voce “Altre riserve” è composta dai versamenti dei soci in conto capitale, dalle riserve create dalle operazioni societarie di fusione avvenute negli anni precedenti e dalle riserve generate dalle contabilizzazioni sulla base degli IAS/IFRS.

Risultati a nuovo

La voce “Risultati a nuovo” è composta da accantonamenti di utili degli esercizi precedenti ed è pari ad Euro 2.551.

Le azioni proprie possedute al 30 Giugno 2015 sono n. 16.716. I relativi movimenti di acquisto e vendita, avvenuti nell'esercizio e che non hanno comportato alcun effetto sul conto economico, sono i seguenti:

	Nr azioni	Valore nominale (migliaia di Euro)	Quota % capitale sociale
Situazione al 1 Gennaio 2015	29.943	78	1,58%
Acquisti	3.366	9	0,18%
Vendite	(16.593)	(43)	-0,87%
Situazione al 30 Giugno 2015	16.716	44	0,88%

18. Finanziamenti a breve e medio - lungo termine

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Finanziamenti a breve:		
- Scoperti bancari	4.141	5.681
- Finanziamenti bancari (quota corrente)	1.567	1.568
- Finanziamento relativo al leasing	191	187
- Altri finanziamenti (quota corrente)	305	206
Totale Finanziamenti a breve termine	6.204	7.642
Prestiti e finanziamenti medio lungo:		
- Finanziamenti bancari (quota M/L)	5.917	6.569
- Finanziamento relativo a leasing	2.087	2.184
- Altri finanziamenti	1.066	824
Totale Finanziamenti a medio/lungo	9.070	9.578

Scoperti bancari

Gli scoperti bancari non sono assistiti da garanzie di tipo reale o personale. Comprendono anche gli eventuali utilizzi con la forma tecnica di auto liquidante e di cassa.

Finanziamenti bancari a medio lungo termine

La tabella che segue evidenzia la ripartizione per scadenza dei finanziamenti bancari nella forma tecnica del medio / lungo termine al 30 Giugno 2015:

(importi in migliaia di Euro)

Istituto bancario	Data sottoscrizione	Importo originario	Tasso	Durata	Residuo 30/06/2015	di cui a breve	di cui a medio/lungo
BANCA ANTONVENETA	15/11/2006	4.000	Euribor 3m+1,05	5 anni	261	261	-
BANCO POPOLARE DI VERONA	25/07/2014	3.000	Euribor 6m+2,25	4 anni	3.000	750	2.250
UNICREDIT	13/10/2014	2.000	Euribor 3m+2	3 anni	2.000	-	2.000
MEDIOCREDITO ITALIANO	15/12/2014	2.500	Euribor 6m+1,9	5 anni	2.223	556	1.667
		11.500			7.484	1.567	5.917

Finanziamenti relativi al leasing

Si riferiscono all'operazione di sale e lease back della Capogruppo perfezionata a febbraio 2009 il cui contratto ha una durata di 18 anni per Euro 4.080 mila, che al netto del maxi canone ammonta ad un valore netto di Euro 3.100 mila. Tale operazione è stata conclusa sull'immobile denominato "ex Gefide", sito in Pieve d'Alpago. Inoltre, si segnala il debito residuo delle rate non scadute dei contratti di leasing, stipulati per l'acquisto di beni contabilizzati in bilancio con il metodo finanziario.

Altri finanziamenti

(importi in migliaia di Euro)

Istituto bancario	Data sottoscrizione	Importo originario	Tasso	Durata	Residuo 30/06/2015	di cui a breve	di cui a medio/lungo
SIMEST	07/12/2012	1.523	0,4994% semestrale	7 anni	1.371	305	1.066

Si riferiscono ad un finanziamento agevolato richiesto dalla Capogruppo per la realizzazione di un programma di sviluppo commerciale in paesi Extra UE, ex Legge 6.8.2008 n.133, art. 6 comma 2, lettera a), con la Simest SpA pari ad Euro 1.685.125,00 da restituire in anni sette, con due anni di preammortamento. Tale finanziamento agevolato è garantito da fideiussione. Alla data del 31 Dicembre 2012 è stato erogato un primo acconto pari a 506 mila Euro con relativa fideiussione da parte della Banca Popolare di Vicenza, nel 2014 è stato erogato un secondo acconto pari a Euro 525 mila con fideiussione da parte della Banca Unicredit. Nel primo semestre 2015 è stato erogato il terzo acconto per 493 mila Euro, con relativa fideiussione da parte della Banca Unicredit.

19. Fondi per rischi ed oneri

(importi in migliaia di Euro)

	Fondo indennità clientela	Altri fondi	Totale
Al 31 Dicembre 2013	106	175	282
Accantonamenti dell'esercizio	19	13	32
Utilizzi	(11)	-	(11)
Interessi di attualizzazione	14	-	14
Al 31 Dicembre 2014	128	188	317
Accantonamenti dell'esercizio	11	21	32
Utilizzi	-	(13)	(13)
Al 30 Giugno 2015	139	196	336

Fondo indennità suppletiva di clientela

Il “Fondo indennità suppletiva di clientela” rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle Società del Gruppo o pensionamento degli agenti. Il fondo viene stanziato sulla base di quanto previsto dalle normative e degli accordi economici collettivi.

Negli Altri Fondi:
Fedo rischi cause in corso

Il “Fondo rischi cause in corso” accoglie l'accantonamento di Euro venti mila quale rischio massimo per le cause in corso.

Fondo resi Giorgio Fedon 1919

Il “Fondo resi Giorgio Fedon 1919” accoglie l'accantonamento per eventuali resi del marchio Giorgio Fedon 1919, pari a 32 mila.

Fondo rischi personale

Il “Fondo rischi personale”, pari ad Euro 123 mila, accoglie l'accantonamento della Capogruppo a fronte della formalizzazione con le rappresentanze sindacali di un accordo, in continuità con quello già siglato nell'aprile 2013, per l'avvio nel mese di maggio di una procedura di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per la chiusura di due reparti produttivi nel sito di Pieve d'Alpago che interessa complessivamente 19 lavoratori.

20. Benefici per i dipendenti e fondi pensione

La tabella che segue mostra la composizione dei benefici per i dipendenti al 30 Giugno 2015 e al 31 Dicembre 2014:

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Trattamento fine rapporto	3.584	3.797
Fondo pensione	117	118
Fondo indennità ritiro dipendenti	9	9
Totale Benefici per i dipendenti e fondi pensione	3.710	3.924

La voce in oggetto fa riferimento a diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzioni definite, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui le società del Gruppo svolgono la loro attività.

La movimentazione del Fondo di Trattamento di Fine Rapporto, comprensiva degli effetti della valutazione attuariale, è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	31/12/2014
TFR secondo IAS 19 a inizio periodo	3.797	3.392
Utilizzo del TFR	(361)	(319)
Accantonamenti del periodo	265	454
Interest Cost	15	59
Actuarial Gain/loss	(132)	210
TFR secondo IAS 19 a fine periodo	3.584	3.797

21. *Debiti commerciali e altri debiti (correnti)*

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Debiti commerciali	13.809	12.911
Debiti verso dipendenti	1.931	1.489
Debiti verso istituti previdenziali	384	327
Altri debiti	1.209	742
Totale	17.333	15.469

La variazione dei debiti commerciali, pari ad Euro 898 mila, è la conseguenza dell'incremento dei volumi di acquisto e di migliori condizioni di pagamento dei fornitori di materie prime e di componenti per la produzione

I debiti commerciali non producono interessi e sono normalmente regolati a 90 giorni.

I debiti verso dipendenti, pari ad Euro 1.931 mila, si riferiscono alle retribuzioni del mese precedente alla chiusura del periodo e liquidabili nel mese successivo nonché a dei premi riconosciuti ad alcune categorie di dipendenti. I debiti per ferie e permessi si riferiscono alle ferie e permessi maturate e non godute dai dipendenti alle date di riferimento. Questi ultimi debiti sono comprensivi dei relativi contributi.

I debiti verso istituti previdenziali, pari ad Euro 384 mila, si riferiscono ai debiti verso istituti per quote previdenziali di competenza dell'esercizio.

Gli altri debiti, pari ad Euro 1.209 mila, includono anche il debito nei confronti degli azionisti per il dividendo deliberato dall'assemblea del 30 Aprile 2015 pari ad Euro 563 mila, liquidato nel mese di Luglio 2015.

22. *Debiti per imposte correnti*

La voce debiti per imposte correnti è composta principalmente dal debito per imposte IRES e IRAP, pari a Euro 378 mila.

23. *Altre attività e passività correnti*

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	31/12/2014
Ratei e risconti attivi	398	426
Totale altre attività correnti	398	426
Altri debiti tributari	389	365
Ratei e risconti passivi	19	33
Totale altre passività correnti	408	398

24. Altri costi e ricavi

Altri ricavi

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2015	I sem. 2014
Affitti Attivi	101	99
Proventi Vari	100	103
Altri ricavi	26	36
Sopravvenienze attive	16	50
Plusvalenze nette da cessione immobili, impianti e macchinari	1	4
Indennizzi e Risarcimenti	0	5
Totale Altri Ricavi	244	297

Consumo materiali

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2015	I sem. 2014
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e prodotti finiti	14.883	13.623
Variatione rimanenze materie prime e merci	(68)	(526)
Variatione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	523	(61)
Totale Consumo Materiali	15.338	13.035

Il consumo di materiali si attesta ad Euro 15.338 mila, rispetto ad Euro 13.035 mila, con una variazione di Euro 2.303 mila.

L'incidenza dei consumi sui ricavi risulta pari al 42,18%, rispetto al 42,31% conseguito al 30 Giugno 2014. Tale valore, che apparentemente non si discosta da quello conseguito lo scorso anno, è influenzato in modo significativo dall'andamento dei tassi di cambio e, in particolare, dall'indebolimento dell'Euro nei confronti del Dollaro USA e delle principali valute asiatiche.

Costi per servizi

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2015	I sem. 2014
Trasporti e dazi	2.272	1.939
Provvigioni ed oneri accessori	525	443
Lavorazioni esterne	519	368
Spese per energia (luce, gas, acqua)	455	403
Consulenze tecniche e societarie	441	477
Compenso agli Amministratori	311	311
Promozione, pubblicità e fiere	298	405
Spese Viaggi	251	222
Collegamenti Rete IT	205	107
Servizi interinali e costi del personale	186	164
Manutenzioni su beni di proprietà	109	198
Assicurazioni	88	69
Compenso ai Sindaci	40	34
Mensa Aziendale	91	86
Altri costi per servizi	583	557
Totale Costi per Servizi	6.374	5.782

I costi per servizi ammontano ad Euro 6.374 mila, rispetto ad Euro 5.782 mila al 30 Giugno 2014. La variazione, pari ad Euro 592 mila, è principalmente determinata per Euro 333 mila ai maggiori

costi di trasporto (la produzione di porta-occhiali è essenzialmente realizzata nello stabilimento in Cina, per Euro 151 mila al maggior ricorso a lavorazioni esterne (finalizzate al potenziamento del controllo della qualità dei prodotti e alla realizzazione di alcune fasi produttive delegate a fornitori terzi) e per Euro 82 mila alle provvigioni ed altri oneri accessori di vendita.

Costi per godimento beni di terzi

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2015	I sem. 2014
Affitti	1.244	960
Noleggi	215	166
Altri costi per godimento beni di terzi	70	42
Totale Costo per Godimento di beni di terzi	1.529	1.168

I costi per godimento beni di terzi incrementano da Euro 1.168 mila al 30 Giugno 2014 ad Euro 1.529 mila al 30 Giugno 2015. La variazione, pari ad Euro 361 mila, è principalmente conseguenza delle aperture dei nuovi punti vendita Fedon realizzate nella seconda metà del 2014, e quindi non presenti nel primo semestre del 2014, oppure realizzate nella prima metà dell'esercizio 2015 (presso l'Aeroporto Orio al Serio - Bergamo e presso l'Aeroporto di Ciampino - Roma).

Costi del personale

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2015	I sem. 2014
Salari e stipendi	9.725	7.894
Oneri sociali	1.146	1.056
Trattamento di fine rapporto	273	255
Costi pensionistici (nota 27)	3	1
Totale Costi del Personale	11.147	9.206

I costi per il personale passano da Euro 9.206 mila nel 2014 a Euro 11.147 mila nel 2015 con una variazione di Euro 1.941 mila, pari al 21%.

Tale differenza è dovuta in misura importante alla variazione del tasso di cambio delle valute asiatiche (il Gruppo ha il sito produttivo più importante in Cina) rispetto all'Euro; si stima che a cambi costanti il Costo del personale nel primo semestre del 2015 sia di Euro 10.141 mila; a meno dell'effetto cambio, dunque la differenza dei Costi del personale rispetto al primo semestre dello scorso esercizio risulta pari a Euro 934 mila (+10,1%); essa è determinata per Euro 166 mila dall'incremento del numero di addetti alla vendita nei negozi monomarca Fedon, per Euro 272 mila dall'incremento del costo del lavoro in Cina (+13% dal mese di marzo 2015) e per Euro 496 mila dall'incremento del personale dedicato alla gestione del Retail e dal rafforzamento della struttura di Controllo di gestione della Capogruppo.

La Capogruppo ha avviato nel mese di maggio 2015 una procedura di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per la chiusura di due reparti produttivi nel sito di Pieve d'Alpago che interessa complessivamente 19 lavoratori. E' obiettivo della Capogruppo cercare di recuperare anche solo una parte di tali lavoratori in relazione ai progetti di sviluppo del Luxury packaging dedicato a settori diversi dall'Ottica allo scopo di ridurre l'impatto sociale del provvedimento adottato.

Organico

Organico	I sem. 2015	I sem. 2014
Dirigenti	7	7
Impiegati	228	215
Operai	1.429	1.507
Totale	1.664	1.729

Numero medio del periodo	1.603	1.641
---------------------------------	--------------	--------------

Altri accantonamenti e altri costi
(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2015	I sem. 2014
Altri accantonamenti e altri costi operativi	90	76
Imposte e tasse non sul reddito	76	82
Accantonamento svalutazione crediti	75	74
Sopravvenienze passive	65	40
Adeg. Fondo Rischi Personale & Resi 1919	7	6
Minusvalenze nette da cessione immobili, impianti e macchinari	1	-
Perdite su crediti	1	18
Totale Altri Accantonamenti e Altri Costi	315	297

Costruzioni interne per costi di sviluppo

Il Gruppo ha deciso di non dar corso alla capitalizzazione delle spese relative a nuovi progetti realizzati nei primi sei mesi dell'anno poiché ritiene che non vi sia ancora una chiara evidenza dei ricavi da essi derivanti; infatti, in alcuni casi le trattative commerciali sono ancora in corso e, in altri, le commesse saranno acquisite solo nella seconda parte dell'anno; la società si riserva di valutare a fine anno tutti i progetti avviati nel corso dell'esercizio per predisporre una corretta capitalizzazione dei costi.

Ammortamenti
(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2015	I sem. 2014
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	220	202
Ammortamento delle attività materiali	548	555
Totale Ammortamenti	768	757

Oneri finanziari
(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2015	I sem. 2014
Finanziamenti e scoperti di conto corrente	152	76
Altri finanziamenti	0	1
Perdite su cambi realizzate	989	207
Perdite su cambi per adeguamento al cambio di fine esercizio	208	261
Oneri finanziari su benefici ai dipendenti	15	30
Minusvalenze realizzate dalla cessione di titoli	3	1
Altri oneri finanziari	275	216
Totale oneri finanziari (su costi storici)	1.642	792
Adeguamento al valore equo delle attività finanziarie destinate alla negoziazione	44	19
Totale Oneri Finanziari	1.686	811

Gli oneri finanziari passano da Euro 811 mila ad Euro 1.686 mila e la variazione, pari ad Euro 875 mila, è dovuta principalmente alla rilevazione di maggiori perdite su cambi realizzate.

Proventi finanziari

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2015	I sem. 2014
Interessi bancari attivi	3	5
Interessi attivi diversi	1	1
Utili su cambi realizzati	1.021	329
Utili su cambi per adeguamento al cambio di fine esercizio	318	34
Altri proventi finanziari	83	13
Totale proventi finanziari (su costi storici)	1.426	382
Adeguamento al valore equo delle attività finanziarie destinate alla negoziazione	81	19
Totale proventi finanziari	1.507	401

I proventi finanziari passano da Euro 401 mila ad Euro 1.507 mila e la variazione, pari ad Euro 1.106 mila, è dovuta principalmente alla rilevazione di maggiori utili su cambi realizzati e presunti.

25. Imposte

I principali componenti delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 30 Giugno 2015 e 2014 sono:

(importi in migliaia di Euro)

	I sem. 2015	I sem. 2014
<i>Imposte correnti</i>	357	228
IRES	230	139
IRAP	128	89
<i>Imposte differite</i>	(14)	1
Relative all'utilizzo/rettifica di imposte differite attive su perdite fiscali riportabili	15	1
Relative all'insorgenza e al riversamento di differenze temporanee	(30)	-
Imposte sul reddito nel conto economico consolidato	343	229

26. Impegni, rischi e passività potenziali

Impegni da leasing operativo – Gruppo come locatore

Il Gruppo ha stipulato contratti di leasing commerciale per il suo portafoglio di investimenti immobiliari, rappresentato da uffici e fabbricati per la produzione non utilizzati direttamente dal Gruppo. Tutti i leasing includono una clausola che consente la rivalutazione del canone su base annua alle condizioni di mercato.

Impegni da leasing operativo – Gruppo come locatario

Il Gruppo ha in essere contratti di leasing operativo per alcuni immobili, tra cui alcuni ad uso commerciale (negozi a marchio Giorgio Fedon 1919). Le locazioni immobiliari hanno una vita media compresa fra 1 e 6 anni, i leasing fra 1 e 5 anni con clausola di rinnovo. I rinnovi sono un'opzione delle singole società che detengono i beni.

Garanzie prestate

Di seguito si riporta il dettaglio delle fideiussioni e delle garanzie prestate dalla Capogruppo o dalle altre società del Gruppo a favore di terzi.

(importi in migliaia di Euro)

Tipologia ed istituto	Valuta	Importo
Fideiussioni:		
Unicredit a favore di SIMEST	Euro	1.051
Banca Popolare di Vicenza a favore di SIMEST	Euro	537
Banca Popolare di Vicenza a favore di AEROPORTI DI ROMA	Euro	110
Unicredit a favore di AEROPORTI DI ROMA	Euro	105
Unicredit a favore di SEA SOCIETA' SERVIZI AEROPORTUALI	Euro	196
Unicredit a favore di CLIVIA	Euro	40
Unicredit a favore di ALBERGO SATURNIA	Euro	30
Unicredit a favore di S.A.C.B.O.	Euro	30
Garanzie prestate dalla Banca per conto della società:		
Mandato di credito Cassa di Risparmio del Veneto a Fedon Far East	Euro	1.500
Mandato di credito Unicredit SpA a Fedon Far East	USD	1.000

Garanzie ricevute

Il Gruppo non presenta significative passività che non siano coperte da adeguati fondi.

27. Utile per azione

Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito determinati secondo la metodologia prevista dallo IAS 33:

(importi in migliaia di Euro)

	30/06/2015	30/06/2014
Utile (Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari dalla gestione delle attività in funzionamento	612	224
Utile (Perdita) netto attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo ai fini dell'utile diluito per azione	612	224
Numero medio ponderato di azioni ordinarie comprensivo delle azioni proprie ai fini dell'utile base per azione	1.900.000	1.900.000
Numero medio ponderato di azioni proprie	16.716	39.862
Numero medio ponderato di azioni ordinarie escluse le azioni proprie ai fini dell'utile base per azione	1.883.284	1.860.138
Effetto della diluizione:		
Utile (Perdita) per azione		
- base	0,33	0,12
-diluito	0,33	0,12

Non vi sono state altre operazioni sulle azioni ordinarie o su potenziali azioni ordinarie tra la data di riferimento della relazione semestrale e la data di redazione della stessa.

28. Informativa sulle parti correlate

Il Gruppo, nel corso della sua gestione ordinaria non ha sostenuto rapporti con parti correlate d'importo significativo.

Inoltre le operazioni fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. Non vi sono operazioni di carattere atipico o inusuale.

Il Gruppo, ai sensi delle direttive Consob, ha provveduto ad elaborare e ad approvare una specifica procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate che è pubblicata sul sito web del Gruppo al link www.fedongroup.com. In particolare, si segnala che dopo l'approvazione della procedura citata non è stato dato corso a nessuna operazione che abbia la natura prevista dalla procedura medesima.

Retribuzioni degli Amministratori

(importi in migliaia di Euro)

		30/06/2015	30/06/2014
Fedon Callisto	Presidente e Amministratore Delegato	285	285
Fedon Italo	Consigliere	12	12
Fedon Piergiorgio	Consigliere	12	12
Da Col Angelo	Consigliere	12	12
Andreetta Franco	Consigliere	12	12
Fedon Flora	Consigliere	6	6
Fullin Stefania	Consigliere	6	6
Totale		345	345

Infine, sono fornite di seguito le informazioni sulle partecipazioni detenute, nella società stessa, dai componenti degli organi di amministrazione:

Cognome e Nome	Società	N. azioni possedute al 30 Giugno 2015	N. azioni possedute alla fine esercizio precedente
Fedon Callisto	Giorgio Fedon SpA	512.107	514.507
Fedon Italo	Giorgio Fedon SpA	152.594	155.594
Fedon Piergiorgio	Giorgio Fedon SpA	245.254	246.854
Fedon Flora	Giorgio Fedon SpA	108.238	108.238
Da Col Angelo	Giorgio Fedon SpA	47.545	47.745
Totale		1.065.738	1.072.938

Trattasi di azioni detenute dagli Amministratori, sia direttamente che tramite società fiduciarie.

29. Strumenti finanziari

Valore equo

Di seguito è riportato il valore contabile ed il valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo, inclusi quelli classificati come operazioni destinate alla vendita.

(importi in migliaia di Euro)

	valore contabile		valore equo	
	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014
Attività finanziarie:				
Disponibilità liquide	6.830	5.880	6.830	5.880
Attività finanziarie destinate alla negoziazione	5.069	4.848	5.069	4.848
Altre attività finanziarie (a lungo termine)	832	626	832	626
Totale Attività Finanziarie	12.730	11.354	12.730	11.354
Passività finanziarie:				
Scoperto bancario	4.141	5.681	4.141	5.681
Finanziamenti bancari a tasso variabile	7.484	8.137	7.484	8.137
Finanziamenti per beni in leasing	2.278	2.371	2.278	2.371
Altri finanziamenti	1.371	1.030	1.371	1.030
Totale Passività Finanziarie	15.274	17.219	15.274	17.219

Il valore equo dei finanziamenti è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi ai tassi di interesse prevalenti.

I depositi bancari a breve sono remunerati a un tasso variabile basato sui tassi giornalieri sui depositi bancari, conseguentemente il relativo valore equo è pari al valore nominale.

Il valore equo delle attività destinate alla negoziazione è stato determinato sulla base delle quotazioni di mercato dei titoli alla data 30 Giugno 2015.

Strumenti finanziari

La liquidità in eccedenza è stata investita con strumenti finanziari di tipo tradizionale come le azioni e obbligazioni con scadenza a breve e medio termine ed in maniera molto difensiva.

30. Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2015 il gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della comunicazione Consob del 28 Luglio 2006.

31. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura del bilancio, al 30 Giugno 2015, non si sono verificati fatti di rilievo, tali da influenzare la situazione patrimoniale ed economica riflessa nella relazione annuale consolidata chiusa alla medesima data.

Attestazione relativa al Bilancio semestrale abbreviato consolidato ai sensi dell'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58

1. I sottoscritti, Callisto Fedon, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Caterina De Bernardo, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Giorgio Fedon & Figli S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato nel corso del primo semestre del 2015.

2. Si attesta, inoltre, che
 - 2.1 Il bilancio semestrale abbreviato consolidato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 Luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

 - 2.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Data: 07 Agosto 2015

Callisto Fedon

(Presidente e Amministratore Delegato)

Caterina De Bernardo

(Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari)



Tel: +39 02 58.20.10
 Fax: +39 02 58.20.14.03
 www.bdo.it

Viale Abruzzi n. 94
 20131 Milano

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
 Giorgio Fedon & Figli S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Giorgio Fedon & Figli S.p.A. e sue controllate (Gruppo Fedon) al 30 giugno 2015. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta

Portata della revisione contabile limitata

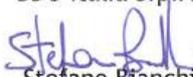
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato della del Gruppo Fedon al 30 giugno 2015, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Padova, 7 agosto 2015

BDO Italia S.p.A.


 Stefano Bianchi
 (Socio)

Aosta, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Trieste, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale deliberato Euro 1.000.000 sottoscritto e versato Euro 975.000
 Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto Inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.